

# GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

**Editore:** Comune di Gonars  
**Sede:** Biblioteca Comunale Gonars (UD)  
Anno XXIV n. 92  
(Anno XXIX n. 110)

*autunno*

SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE 2018

*“Antognàn  
in fieste”*

**L'OSPEDALE  
DA CAMPO  
DI FAUGLIS**

Una storia raccontata  
attraverso le fotografie  
di Raffaele Cotugno

*Esperienze  
oltreoceano*

DOPO 50 ANNI

## *Un sacerdote novello a Gonars*

Don Michele Lacovig è stato  
consacrato sacerdote dall'arcivescovo  
Andrea Bruno Mazzocato

### INSERZIONI PUBBLICITARIE

Dal prossimo numero all'interno del Glag saranno disponibili degli spazi pubblicitari a pagamento. Chi fosse interessato invii una mail alla redazione: [redazioneglag@gmail.com](mailto:redazioneglag@gmail.com) o chiami il numero 3482340441.

La redazione



8



9



12



13



14

**3**  
Associazione VIF:  
le immagini della festa  
del 9 giugno

**4-5**  
Dopo 50 anni  
un sacerdote novello  
a Gonars

Riserva di caccia:  
festa sociale 2018

**6**  
A tutta musica!  
Summer Soccer Camp  
2018

**7**  
La kermesse dei borghi  
in festa continua

**8**  
Sagra paesana  
a Fauglis

**9**  
A scuola con le scuole:  
l'impegno continua

**10-11**  
Il Calendario

Gruppo Marciatori  
"Amîs di Vie Rome"

Libertas Gonars:  
i corsi 2018/'19

**12**  
Mandi Gabriel!!!

Nel mio paese...  
a piccoli passi!

**13**  
Protagonisti con  
"Ajarin di Androne"

Prima Festa del borgo  
in Via Tiepolo

**14**  
Una vecchia fotografia

**15**  
Una storia raccontata  
attraverso le fotografie  
di Raffaele Cotugno

**16-17**  
Esperienze oltreoceano

**18-19**  
Il Comune informa

**20**  
Due centenarie  
nel comune  
di Gonars

### IN COPERTINA

Rito dell'unzione delle mani  
con il crisma per l'ordinazione  
sacerdotale.



## GLAG

**Editore:** Comune di Gonars

**Direttore responsabile:**  
Marino Del Frate

Sede presso la Biblioteca  
Comunale

Via E. De Amicis - 33050  
Gonars (UD) - Italia - e-mail:  
[redazioneglag@gmail.com](mailto:redazioneglag@gmail.com)

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e  
periodici 11/96 del 21.05.96 - Stampa:  
O.G.V. - Officine Grafiche Visentin s.n.c. -  
Palmanova

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi. Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Giulia Belinazzi,  
Renato Blasini (*Amîs di Vie Rome*),  
Chiara Cingano,  
Stefania Del Frate (*Le Androne*),  
Sara Di Bert,

Rita Malisan (*Zona Pastorale di Gonars*),  
Daniel Michielin,  
Elisetta Moretti (*Il Salotto*),  
Angela Plasenzotti  
(*Le Zebre, Naluggi Onluss*),  
Roberto Ronutti (*Riserva di Caccia*),  
Marco Sicuro (*Ass. Storica Stradalta*),  
Cristina Stradolini (*Ass. Cultura*),  
Alessio Tondon (*A.N.A. Gonars*),  
Mara Tuan (*Le Androne*),  
Patrizia Turolo (*VIF*).

Ogni autore scrive senza compenso,  
sotto la propria personale  
responsabilità.

Vi ricordiamo che potete  
consultare il GLAG anche su  
Internet al sito  
[www.comune.gonars.ud.it](http://www.comune.gonars.ud.it)



*Alcune immagini della Festa del 9 Giugno a conclusione Attività dell'Anno Scolastico 2017/2018 dell'Associazione VIF: quante emozioni racchiuse in questa cornice!!!*



DON MICHELE LACOVIG

# Dopo 50 anni un sacerdote novello a Gonars

Don Michele Lacovig, nato e cresciuto a Gonars, dopo la laurea in Ingegneria a Trieste, ha scelto la via del sacerdozio coronata il 24 giugno di quest'anno.

di RITA MALISAN  
Zona Pastorale di Gonars

L'ultima di giugno, con l'Ordinazione in cattedrale di don Michele a Udine, e la prima di luglio, con la Prima Messa a Gonars: due domeniche del 2018 in cui si è avverato il sogno di tanti cristiani del paese, che per questo hanno pregato e bussato insistentemente al cuore del "padrone della messe, perchè mandi operai nella sua vigna". E se la celebrazione solenne delle ordinazioni sacerdotali (ben sei in quel caldo pomeriggio), in una cattedrale gremita di fedeli, non poteva riservare spazio a segni o interventi personalizzati, è stata



la celebrazione della Prima Messa nelle tre Parrocchie che ha dato modo a molti di esprimere gioia, lode e gratitudine per il dono così sconfinato di un sacerdote alla nostra terra. Non so chi sia entrato in azione per primo a creare l'atmosfera di festa, se gli *scampanotadors* o i fedelissimi degli *arcs* di un tempo. So che da settimane, dopo averlo incontrato e tempestato di domande, i bimbi della scuola "S. G.



Bosco" e i ragazzi del catechismo avevano preparato il loro segno da portare all'altare al momento dell'offertorio: una maxi-foto con don Michele davanti alla chiesa e una grande rete augurale, colma di pesci, in vista del servizio che gli sta davanti. So che le chiese sprizzavano fiori, luci e profumi. So che le Cantorie hanno reso davvero palpabile la gioia che sgorgava dai cuori. So che i doni "comunitari": il calice e la patena a Gonars, le stole a Fauglis e il camice a Ontagnano dicevano tanto del nostro affetto per lui, così come il dono dell'altarino da campo che il Sindaco e la Giunta gli hanno offerto quel giorno, o le varie offerte lasciate cadere in una busta a lui destinata. So che la festa l'abbiamo solennizzata noi con la nostra presenza partecipe e spontanea. So che abbiamo condiviso nella gioia il pranzo comunitario, sbirciando

di tanto in tanto, mentre si avvicinava a amici, parenti, conoscenti, il volto di don Michele che continuava ad essere raggianti, nonostante il dolore vertebrale

si facesse sentire... E raggianti lo abbiamo visto anche al canto del Te Deum di ringraziamento durante i vesperi! "Ad Multos Annos", don Michele!



Ecco il testo dell'omelia tenuta a Gonars da mons. Pietro Piller alla Prima Messa

*Io sono don Pietro Piller, parroco di Ampezzo. Don Michele ha condiviso un tratto di strada con me nella sua preparazione e oggi mi ha chiesto di dire due parole in questa occasione, grande e bella, dove tutta la comunità, gli amici e i sacerdoti si uniscono per la celebrazione della sua Prima Messa ufficiale, in questa Comunità che lo ha visto crescere. È un dono immenso! Non ci renderemo mai conto a sufficienza della grandezza del dono del sacerdozio.*

*Nel mio studio, ho appeso un quadretto nella mia lingua madre - il tedesco - che riporta alcune riflessioni di un autore anonimo del Medioevo, sulle caratteristiche di un sacerdote. Sottolinea anzitutto le caratteristiche umane e oggi voglio ricordarle per noi sacerdoti, ma per tutti i fedeli.*

*Un prete deve essere: molto grande e molto piccolo, pieno di sapienza come un consigliere del re, semplice e umile come un garzone o un contadino. Un eroe che si domina da sé, un uomo che si perde nelle mani di Dio. Una sorgente di vita santa, un peccatore che si affida a Dio. Un*



*padrone del proprio volere, un servo dei deboli e degli oppressi, che non si inchina davanti a nessun potente, ma si piega per il più piccolo.*

*Un vero scolaro del suo maestro, ma una guida, un maestro nella lotta spirituale. Un mendicante con mani imploranti, un generoso con doni d'oro. Un uomo nel campo della lotta, una donna al capezzale dei malati, acuto per guardare, un bambino nello sperare che si avverino le cose più grandi, ma attento alle cose più piccole.*

*Deciso alla gioia, forte nel dolo-*

*re, lontano dall'invidia. Chiaro nel pensiero, fermo nel parlare. Amico della pace, nemico della pigrizia, forte in se stesso.*

*Poi - in tedesco faceva rima - l'autore di questi pensieri, con molta onestà, diceva: "Del tutto diverso da me!". Io penso che queste caratteristiche umane molte le ho viste in Michele, nella sua preparazione, e so che le metterà a servizio della Chiesa. Ma a questo si aggiunge qualcos'altro di più grande, perché al Signore è piaciuto inserire nell'umanità un po' di Lui: la divinità della sua salvezza. E la Parola di Dio oggi ci guida! Ci ricorda nella prima lettura come davvero il disegno di Dio è per la vita. E anche il compito che ogni sacerdote esercita è per la vera vita.*

*La seconda lettura ci ricorda il dono che ha fatto il Signore Gesù: "Da ricco che era si è fatto povero per voi, perché voi diventiate ricchi per mezzo della sua povertà". E per questo diventa pane e sangue: il nostro modello, il Signore Gesù.*

*Nel Vangelo si parla di due miracoli che si intersecano l'uno nell'altro, ma che hanno qualcosa in comune: la grande fede di chi cerca la salvezza e si rivolge al Signore. "Vedi? La tua fede ti*

*ha salvato. Va' in pace!". E, nella sinagoga, dice: "Non temere, soltanto abbi fede".*

*Vorrei oggi che don Michele ricordasse nel cuore queste parole del Signore; sono rivolte a tutti, ma in modo particolare a un novello sacerdote, che intraprende il dono di sé per il Regno di Dio e comincia a donare quella grazia che santifica: "Non temere, soltanto abbi fede!". Non siamo noi che facciamo, noi ci affidiamo al Signore: è Lui che porta e opera la salvezza! Il sacerdote ha un dono immenso, spirituale: con la potenza dello Spirito, il sacerdote ha il compito di consacrare, di assolvere, di santificare, di benedire, di agire "in persona Christi". Con lui il Signore Gesù rende presente nel tempo la forza santificante della grazia della Pasqua.*

*E io auguro a don Michele che possa ogni giorno sentire l'immensità di questo dono e nella Chiesa possa vedere i frutti della grazia, che accompagnano il dono di sé, con le proprie caratteristiche. Il Signore gli ha dato una profonda umanità e spiritualità, che saranno una grande ricchezza per chi lo conoscerà e dividerà con lui il cammino della vita nel Regno di Dio.*

## RISERVA DI CACCIA E SODALIZIO ENALCACCIA DI GONARS

# Festa sociale 2018

Tradizionale ritrovo annuale per la festa dei cacciatori di Gonars e i loro famigliari.

di ROBERTO RONUTTI  
Riserva di caccia di Gonars



Sabato 30 giugno si è tenuta la festa sociale 2018 della riserva di caccia di Gonars in collaborazione con il sodalizio Enalcaccia di Gonars, una grande festa iniziata nel pomeriggio con la gara di tiro specialità percorso di caccia, nel campo di tiro a volo di Porpetto, che poi è proseguita alla sera presso il ristorante il Napoleone di Castions di Strada. Ospiti sempre graditi, una rappresentanza della famiglia di caccia di Vrhnika accompagnati dal loro presidente Jure Petkovsek, il sindaco di Gonars dott. Marino Del Frate, il consigliere

regionale Alberto Budai e una rappresentanza degli agricoltori del comune con Luca Candotto. Durante i discorsi di rito è intervenuto con un messaggio di saluto virtuale anche l'assessore alla caccia della Regione Zannier Stefano vicino ai cacciatori di Gonars. Abbiamo presentato insieme alle autorità l'importanza di questo momento e della collaborazione forte e viva tra le associazioni del nostro comune, che assieme all'attività venatoria e la gestione oculata dell'ambiente e del nostro territorio comunale ci dà forza per saper controlla-

re e gestire il nostro patrimonio faunistico. Il sindaco inoltre ha consegnato alla riserva di caccia il gagliardetto del comune di Gonars, riconoscimento importante per le associazioni del nostro Comune. La cena è proseguita con l'ottimo menù del Napoleone accompagnata dalle note del nostro musicista Claude. Nel corso della serata si sono svolte le premiazioni della gara di tiro al piattello che ha la seguente classifica:  
Per la categoria foranei: 1° classificato Battistel Leroy con 22 piattelli, 2° classificato Cristin

Diego con 19 piattelli e infine 3° classificato Flavio Venco con 18 piattelli.

Per la categoria Enalcaccia 1° classificato Paulitti Enea con 19 piattelli

Per la categoria Riserva di Caccia di Gonars: 1° classificato Nicita Santo con 18 piattelli, 2° classificato Danielis Renato con 17 piattelli, 3° classificato Ronutti Roberto con 16 piattelli, 4° classificato Stroppolo Silverio con 16 piattelli, 5° classificato Gregorat Marco con 15 piattelli e infine al 6° posto Pettina' Sergio con 12 piattelli.

Immane la goliardica lotteria con ricchissimi premi per tutti i partecipanti e tanto divertimento.

Un sentito ringraziamento a tutti i sostenitori e ai partecipanti, grazie a tutti voi si possono ricordare momenti importanti come questo, grazie alla riserva di caccia di Gonars, alla sezione Enalcaccia sodalizio di Gonars e a tutte le associazioni, aziende e enti che ci hanno sostenuto.

Un arriverci ai prossimi eventi e un grazie di cuore a tutti!

FILARMONICA COMUNALE MICHELE FILIPPO MARCHING BAND

# A tutta musica!

**Indiscutibile successo per la Filarmonica Comunale Michele Filippo Marching Band di Gonars!**

di TOMASIN FRANCO  
Michele Filippo Marching Band

Tanto domenica 20 maggio, durante il Saggio di fine corso, occasione in cui il forte e sentito supporto dei parenti ha motivato tutti i ragazzi a dare il meglio di sé, dando vita a uno spettacolo coinvolgente ed emozionante, ripagando tutti con un sorriso sincero e qualche lacrima, delle tante ore di studio e di lavoro per rendere possibile un evento così bello; grazie quindi al V.I.F. e a tutti i membri della nostra "famiglia musicale" per

rendere possibile quello che, per trepidante emozione e continua sorpresa, può essere definito il nostro compleanno, con immancabile rinfresco offerto dai componenti della Banda. Da non dimenticare le "ragazze del mercoledì", abili artigiane dell'omaggio a tutte le donne distribuito in occasione della festa della mamma.

Quanto martedì 22 maggio, in occasione della tradizionale trasferta a Wrhnika, lo dimostra sia il pubblico, di entrambe le nazioni, presente in gran numero, ma anche l'elevato trasporto e l'innegabile coinvolgimento a quella che anche i nostri "gemelli" hanno definito una vera festa della musica.

Degni di nota i lunghi e sentiti applausi da parte della popola-



zione slovena per la preparazione e professionalità dei molti nuovi suonatori, allievi dell'omonima scuola di musica, impegnati in brani tipici delle marching bands oltre a tipiche composizioni Friulane, il tutto contornato da canti e balli coinvolgenti, per dare il risultato più bello e desiderato: un bellissimo momento di felicità, senza barriere di nessun tipo! Il tutto è continuato con il lauto banchetto offerto dall'Amministrazione comunale di Wrhnika. Un ringraziamento particolare

all'Amministrazione comunale di Gonars per la partecipazione all'evento e all'Associazione Amis Dal Disu per aver messo a disposizione gratuitamente il pullman per i suonatori, i sostenitori e la popolazione di Gonars che ha voluto partecipare all'evento.

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2018/2019 per tutti, grandi e piccini, chiunque voglia anche solo avvicinarsi allo studio musicale, sarà fin da subito accolto nella nostra (e vostra) famiglia musicale.

Grazie a tutti per credere ancora in noi e in quell'universale e fantastico linguaggio che è la Musica, la cosa più vicina all'Amore. Per info chiamare Franca Del Frate, tel: 0432 99 38 21



A sinistra il saggio finale nella palestra di base; in alto, la sfilata per le vie di Vrhnika.

ASDC GONARS

## Summer Soccer Camp 2018

**Una settimana di sport, tecnica calcistica e svago organizzato dall'ASDC Gonars per giovani calciatori.**

di MANUELA COSATTO  
Asdc Gonars

Oltre una trentina di ragazzi entusiasti e divertiti hanno partecipato alla prima edizione del Summer Soccer Camp, tenutosi sul campo sportivo di Gonars durante la settimana dal 2 al 7 luglio. Un appuntamento di sport, tecnica calcistica e svago organizzato dall'ASDC Gonars e veicolato dalla società Soccer camp che ha curato nei minimi dettagli le attività di base. Un impegno quindi giornaliero, dalle 9.00 alle 17.00, per i giovani calciatori delle annate dal 2003

al 2011. I ragazzi sono stati affidati alle guide tecniche di Stefano Umbro, allenatore professionista Uefa Master A, di Fabio Munzone, preparatore atletico professionista Uefa A e di Giancarlo Peirano, allenatore Uefa B, unitamente ai due collaboratori in campo Aaron ed Ermes. L'organizzazione sin dall'inizio e durante l'intero svolgimento del Camp è stata curata nei minimi dettagli da Manuela Cosatto, referente dell'ASDC Gonars per il settore giovanile, che ha seguito anche l'accoglienza e la pausa ristoro dei giovani atleti. All'iscrizione dei ragazzi è stato consegnato un kit abbigliamento, comprensivo di due completi estivi per svolgere le attività sul terreno di gioco. A conclusione del Camp è stato inoltre organizzato un momento di incontro finale nella mattinata di sabato 7 luglio, a cui sono stati invitati i genitori,



per assistere dalle tribune ad una fase dimostrativa delle attività sportive seguite dai ragazzi, divisi per gruppi d'età. La mattinata si è poi conclusa con la consegna di un piccolo ricordo sia ai ragazzi che ai Mister, alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale Boemo e Milocco e, dopo le foto di rito, un brindisi di saluto e uno spuntino per gli atleti, con l'arrivederci alla prossima estate. L'ASDC Gonars al termine del Camp si è subi-

to messa al lavoro per definire nei minimi dettagli l'attività del settore giovanile per la prossima stagione sportiva 2018-2019, per organizzare le iscrizioni e le visite mediche, la fornitura del vestiario sportivo, la composizione delle squadre e la designazione degli allenatori e delle giornate/orari degli allenamenti. Questo, fissando degli incontri informativi anche con i genitori dei ragazzi, per organizzare al meglio l'inizio della prossima stagione sportiva.

"ANTOIGNÀN IN FIESTE"

# La kermesse dei borghi in festa continua

Un weekend improntato all'aggregazione, all'amicizia sincera e al divertimento collettivo.

di CLAUDIO GIUSEPPE MILOCCO  
Ass. Insieme e A.N.A. Ontagnano

Davvero un grande successo anche per l'edizione 2018 di "Antognàn in Fièste", appuntamento che Ontagnano dedica ogni primo venerdì e sabato del mese di luglio alla migliore tradizione della festa paesana e popolare di un tempo. Pochi i mezzi ma tanta sia la disponibilità, che l'attaccamento personale e lo spirito di gruppo, proprio a testimonianza del coinvolgimento personale degli abitanti. Questa è la conferma di una ricetta ancora vincente per un weekend improntato all'aggregazione, all'amicizia sincera e al divertimento collettivo di una piccola comunità, come quella di Ontagnano, e di tutti coloro che hanno sempre il piacere di parteciparvi. Ovviamente soddisfatti gli organizzatori, che poi sono gli stessi che si ritrovano insieme durante l'anno in una partecipazione trasversale nelle attività delle associazioni presenti in paese. "Antognàn in Fièste" si è svolta venerdì 6 e sabato 7 luglio, favorita da due giorni di condizioni meteo favorevoli. Per non gravare troppo gli impegni del weekend, una anteprima ai festeggiamenti è stata comunque riservata al sabato precedente, 30 giugno, con un partecipatissimo tour in bicicletta alla scoperta degli allestimenti per le vie del paese, seguito dal tradizionale



aperitivo-buffet offerto a tutti in piazza Cesare Battisti. Durante la settimana entrante non sono poi mancati in paese i tradizionali visitatori, sempre divertiti nello scoprire i vari allestimenti delle borgate nei loro diversi colori. L'apertura della prima serata del venerdì si è quindi svolta con la simpatica e coreografica presentazione di tutte le compagini dei borghi di Ontagnano. Per l'occasione è stata inoltre festeggiata anche la squadra dal Bòrc di Antognàn, anche quest'anno finalista e vincitrice del torneo dei borghi di Gonars di calcetto, appena conclusosi al parco dei tigli. Sabato 7 luglio è stata la giornata clou dei festeggiamenti che ha visto impegnati sin dal primo pomeriggio i giovani organizzatori del Vesparaduno "Enjoy the tour Ontagnano" che hanno prima accolto tutti i partecipanti al parco

festeggiamenti, per poi partire alle 17.00 per il tradizionale giro enogastronomicoturistico, e far ritorno all'area festeggiamenti in prima serata per la cena e le premiazioni. Nella temporanea assenza degli amici vespisti il resto del pomeriggio è stato dedicato ai bambini, protagonisti in esercizi di cucina dal vivo con il confezionamento e cottura dei biscotti. La serata di sabato ha registrato quest'anno un ulteriore afflusso di pubblico, davvero inaspettato, tant'è che le scorte alimentari predisposte si sono praticamente esaurite prima delle 23.00. Ad intrattenere gli ospiti della serata sono stati chiamati gli acclamatissimi Blue Time che per la quinta volta consecutiva si sono esibiti a Ontagnano con una ancor più rinnovato repertorio di cover di brani pop e classic rock del panorama italiano e internazionale.

Prima della loro esibizione i borghi si sono ancora confrontati in una divertente sfida tipica dei tempi dell'albero della cuccagna, ovvero la gara della pastasciutta, che è stata vinta per pochissimi secondi dal Bòrc sbregàt, dove un tempo la fame, quella vera, era davvero tanta... Verso l'una di notte è arrivato l'acquazzone improvviso che ha radunato comunque tutti i presenti al parco presso il tendone, per almeno un altro paio d'ore di allegria... Il lavoro e l'impegno di tutti i volontari è stato quindi ampiamente premiato anche per questa edizione, davvero sotto ogni profilo. Certamente notevole e degna di menzione è stata inoltre la collaborazione agli stand dei giovanissimi di Antognàn, la cui presenza è stata preziosa e gradita nei momenti di maggiore afflusso di ospiti. E come sempre... a rivividisi cà di un àn !

## TORNEO DAI BORCS DI GONARS



## I verde oro di Ontagnano ancora vittoriosi

di CLAUDIO GIUSEPPE MILOCCO  
Borc di Ontagnàn

Ancora una volta la squadra Adal Bòrc di Antognan si riconferma quale team vincente della edizione 2018 del Torneo dai Borcs di Gonars di calcio a 5, battendo in finale la squadra di Fauglis con il punteggio di 6 a 4. Già sul podio al primo posto lo scorso anno, i verde oro di Ontagnano restano la squadra che ha vinto

in assoluto il maggior numero di edizioni, compresa la prima, del torneo che si svolge a Gonars ogni mese di giugno. Quest'anno a fare il tifo a bordo campo c'erano anche le rappresentanze dei borghi di Antognàn in fièste che hanno poi festeggiato insieme alla squadra. Ontagnano ha ricevuto anche i riconoscimenti per il miglior portiere del torneo a Luca Zanon e per il miglior calciatore over 40 a Luca Martellosi.

BEVI, MANGJÀ E GJOLDISI IN COMPANIE

# Sagra paesana a Fauglis



**A Fauglis festeggiamenti paesani all'insegna dell'ottima musica, iniziative culturali per grandi e piccini e, naturalmente, specialità gastronomiche.**

di KELLY DI BLAS  
Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

Anche quest'anno l'Associazione Culturale e Ricreativa di Fauglis, grazie anche al supporto di numerosi sponsor, non si è tirata indietro: la sagra paesana si è svolta come sempre presso l'area festeggiamenti del campo sportivo di Fauglis, dove non sono mancate iniziative culturali, dell'ottima musica e, ovviamente, nemmeno l'annuale appuntamento con le specialità gastronomiche della cucina locale, con gli intramontabili gnocchi caserecci e altre pietanze e bevande offerte dai vari stands.

I festeggiamenti hanno preso il via venerdì 6 luglio con l'apertura dei chioschi e della pesca di beneficenza, in questa serata la sagra è stata ben lieta di ospitare la "Zene dai amis di Favuïs" seguita da infinite risate con la "Serata Vergognosissima" di Sergio Galax Galantini, presso il tendone giovani della birreria dove, a partire dalle ore 21.45, si è cominciato a danzare sulle note dei Rashtag.

Sabato 7 luglio era presente l'esposizione "Insetti e farfalle dal mondo" a cura di Luca Bo-

gataj, a seguire serata danzante con l'orchestra Claudio e i Pagina 4 e musica dal vivo nel tendone birreria con i Naughty Cage, per concludere poi con l'estrazione della prima tombola dal montepremi di 1.500 euro.

La prima domenica, 8 luglio, ha ospitato, in collaborazione con l'Associazione Storico Culturale di Stradalta, la mostra fotografica "Ospedale da campo n° 211- Fauglis e la Grande Guerra", un evento e un'occasione per parlare di un passato non troppo lontano, in cui il nostro paese ha avuto un ruolo significativo vedendo il passaggio, oltre che di feriti o prigionieri di guerra, anche di figure di spicco nella storia del primo conflitto mondiale.

Purtroppo, causa tempo inclemente, la serata non è andata come da

previsioni e sia l'esibizione dell'orchestra I Novanta che l'estrazione della tombola sono state sospese... tuttavia la serata è continuata, grazie al buon cibo e all'ottima compagnia, per i coraggiosi che si sono fermati con noi nonostante la pioggia.

Quest'anno, nell'intento di proporre qualcosa di diverso e sempre vicino all'ambito culturale, l'organizzazione ha pensato di inserire un'ulteriore serata nel programma, giovedì 12 luglio, con l'esibizione della compagnia teatrale di Cervignano le Briciole d'Arte, nel musical annuale da loro stessi prodotto e curato "La Bella e la Bestia". La bravura degli attori, le loro voci e la loro simpatia hanno reso la serata magica e indimenticabile per i più piccoli come per le loro famiglie, regalando sogni e

mille sorrisi; un vero successo! Per il secondo venerdì, con molta gioia la cucina ha avuto come ospiti a cena i donatori di sangue dell'AFDS di Gonars. I festeggiamenti sono continuati poi con l'estrazione, per il primo anno, di una lotteria presso il tendone birreria dove, a partire dalle ore 21.45 la serata è stata animata, per il secondo anno di fila, dalla strabiliante esecuzione dei Frammkenstein i quali si sono riconfermati un vero portento!

I protagonisti di sabato 14 luglio sono stati invece "la Sfida degli Scacchi" con un torneo in simultanea "1 contro tutti", a cura di Jacopo Gottardis, i Collegium con la loro serata danzante e presso l'area giovani con un vasto repertorio i Rue De Paradis.

La sagra paesana si è conclusa in bellezza domenica 15 luglio con l'esibizione di ballo e l'intervista a Giorgia Candotto, giovane e brillante ragazza di Gonars, medaglia di bronzo nel singolo e d'argento a coppie ai mondiali di Flamenco in Russia (2017); un'occasione questa, per dimostrare che chi lotta per il proprio sogno, con dedizione e impegno, non perde mai! A seguire in pista con l'orchestra Fabio Corazza e infine un inaspettato fantastico spettacolo pirotecnico, anticipato per via della pioggia, ma seguito da una bagnatissima tombola sotto il diluvio universale

L'impegno nell'organizzazione, la partecipazione, lo stare in compagnia e i risultati ottenuti, hanno portato gioia e soddisfazione!



e dalla polenta farcita per tutti a cura del Gruppo tutela antica polenta di Fauglis.

Come ogni anno l'organizzazione dei festeggiamenti e i risultati ottenuti hanno portato tanta allegria e soddisfazione, grazie alla partecipazione di chi, come noi, apprezza ancora il ritrovarsi insieme ad amici e familiari in paese "par bevi, mangjâ e gjoldisi in compagnia" e, pertanto, ci ricorda che la "località", con le sue tradizioni e diversità, non è solamente qualcosa da tutelare, ma da incoraggiare, affinché possa crescere e adattarsi a un futuro sempre nuovo e più "omogeneo".

ANA GONARS

# A scuola con le scuole: l'impegno continua

L'associazione degli alpini mobilitata per coinvolgere i ragazzi delle scuole di Gonars.

di GIOVANNI CIROI  
Gruppo Alpini di Gonars

**I**l mese di maggio appena trascorso è stato per il Gruppo Alpini di Gonars ricco e denso di appuntamenti didattici.

In occasione del centenario della fine della Grande Guerra, sono state organizzate due iniziative rivolte ai ragazzi delle 5e elementari e delle 3e medie del Comune di Gonars, nell'ambito del progetto di valorizzazione della memoria storica di quel tragico



conflitto, iniziativa denominata "A scuola con le scuole".

Nelle giornate del 2 e 3 maggio, le classi 3e medie sono state accompagnate a Castelgomberto, ospiti del locale Gruppo Alpini che ha ricambiato, con estrema generosità ed in pieno spirito alpino, quanto svolto dal nostro Gruppo lo scorso anno.

Nella prima giornata, accompagnati anche da una rappresentanza di alpini del Gruppo di Gris-Cuccana, i ragazzi hanno visitato il Bunker di Recoaro Terme, dove durante un altro tragico conflitto, la seconda guerra mondiale, nel periodo 1944-45, ha trovato collocamento l'alto comando tedesco in Italia. Da qui venivano dirette le operazioni militari ger-

Cinque classi di ragazzi dell'istituto comprensivo di Gonars coinvolte in straordinarie visite di istruzione.

maniche, volte a contrastare l'avanzata alleata impegnata nella liberazione del fronte sud. Nel pomeriggio, si è proseguito con la visita alla Villa da Schio sita a Castelgomberto, sede durante la Grande Guerra, di un aeroporto militare, nonché di un ospedale da campo. La giornata si è conclusa con la cena alpina, svoltasi nella locale sede del gruppo Alpini di Castelgomberto. I ragazzi

hanno quindi pernottato nel palazzetto dello sport.

Nella giornata successiva, sveglia all'alba, colazione e cerimonia dell'alzabandiera assieme ai coetanei delle scuole medie di Castelgomberto. La visita è poi proseguita all'Ossario del Monte Pasubio. Ai ragazzi delle due scuole medie sono stati spiegati il significato del luogo che stavano visitando e i principali tragici eventi accaduti durante la Grande Guerra. Inoltre è stato visitato il locale museo storico.

Al ritorno, i ragazzi delle medie di Gonars hanno fatto tappa al Museo della Grande Guerra di Montecchio Maggiore.

Giovedì 31 maggio, i protago-

nisti sono stati i ragazzi delle classi 5e elementari di Gonars, che sono stati accompagnati a Timau, nel cuore della nostra cara Carnia. Guidati da esperti storici del luogo, hanno fatto visita al museo della Grande Guerra e all'Ossario di Timau. Per pranzo rancio alpino!

L'iniziativa "A scuola con le scuole" che il Gruppo Alpini di Gonars sta portando avanti, con la collaborazione ed il contributo dei gruppi alpini dei paesi confinanti, vuole insistere sul ricordo, inteso come maestro di vita ed antidoto nel confronto di tutte le guerre e le violenze, che purtroppo stanno ancora affliggendo molti paesi. Per non dimenticare....



## IL CALENDARIO

## SETTEMBRE

**4-11-18-25 martedì****Ute Palmanova - Gonars**

Riprendono i Corsi dell'Università della Terza Età. ISCRIZIONI: i martedì di settembre dalle 10 alle 12 in biblioteca.

QUANDO? I corsi partiranno il 16 ottobre 2018

Maglia e uncinetto: martedì dalle 15 alle 16.30

Ballo di gruppo: mercoledì dalle 15 alle 16

Computer di base : giovedì 9-10 / 10-11

Inglese base: venerdì dalle 10.30 alle 12

QUANTO? €20 annuali - Ballo di gruppo €30

Info: [www.utepalmanova.org](http://www.utepalmanova.org)

PER ASPIRANTI DOCENTI VOLONTARI: Hai un'ora di tempo per insegnare agli altri ciò che sai fare? Fornisci i tuoi dati e la disponibilità presso la biblioteca. Grazie per la collaborazione.

**Zona Pastorale di Gonars**

Iscrizione al cammino di catechesi da parte dei genitori che desiderano iniziare alla fede i loro figli di elementari e medie.

**6 giovedì****Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars**

Inizia l'attività educativa del nuovo anno scolastico.

**8 sabato****Parrocchia di "S. Giorgio m." Fauglis**

Perdòn della Madonna della Neve, Triduo di preghiera, S. Messa solenne e processione sabato sera alle 20.00, ore 18.00-19.00 Confessioni.

**8 sabato****Parrocchie di Gonars, Fauglis, Ontagnano**

Pellegrinaggio alla Madonna di Castelmonte, partenza dal piazzale della chiesa di Gonars alle 13.30.

**10 lunedì****Istituto Comprensivo di Gonars**

Inizio anno scolastico 2018/2019.

**14 venerdì****Scuola Primaria "E. De Amicis" Gonars**

Ore 9.00 S. Messa di inizio anno scolastico.

**16 domenica****Parrocchia di "S. Canciano m." Gonars**

Celebrazione comunitaria dei Battesimi alla S. Messa delle 11.00

**23 domenica****Temolo Club**

5a Gara sociale, laghetto Castello di Porpetto.

**30 domenica****Parrocchia di "S. Michele A." Ontagnano con il Circolo culturale Insieme e Gruppo ANA di Ontagnano**

Tradizionale Perdòn de Madòne dal Rosàri. Messa solenne al mattino ore 9.30. Pomeriggio ore 15.00 Vesperi Solenni e Processione per le vie del paese con la Statua della Vergine portata a spalla dagli Alpini, vestiti con le originali tuniche della confraternita dei portatori. Preludio sabato pomeriggio alle 16.00 con esibizione degli Scampanotadòrs di Antognan.

## OTTOBRE

**Tutti i sabati****Oratorio Parrocchiale "Insieme per volare"**

Riprende l'attività per tutti i sabati dell'anno sociale.

**2 martedì****Zona pastorale di Gonars - S. Angeli Custodi**

Per i bambini delle Scuole dell'Infanzia e Primaria, nel corso della S. Messa delle 20.00 affidamento alla protezione dell'angelo custode e benedizione dei bambini.

**4 giov - 5 ven- 6 sab - 7 domenica****Parrocchia "S. Canciano m." Gonars**

Triduo e Festa del Perdòn del Rosario. Domenica ore 11.00 S. Messa, seguita dalla processione con la Madonna. Nel pomeriggio Vespri e S. Rosario.

**7 domenica****Scuola dell'Infanzia "S. G. Bosco" Gonars**

Nella giornata della Festa del Perdòn, apertura ufficiale dell'anno scolastico e pranzo delle famiglie.

**7 domenica****Temolo Club**

Gara "Amici", laghetto Castello di Porpetto.

**14 domenica****PROGETTO GONARS VIVO**

Festa d'autunno

**21 domenica****IL SALOTTO**

Festa d'argento

**28 domenica****A.N.A. Gonars**

1° Corsa in GrigioVerde

Associazione Nazionale Alpina  
SEZIONE DI PALMANOVA  
organizza  
**1ª Corsa in GrigioVerde**  
gara di corsa individuale  
di 10 km aperta a tutti

**28 OTTOBRE 2018**

**Gonars**  
parco del Corno  
partenza ore 10.00

info e regolamento  
facebook: sezione ANA Palmanova  
e-mail: [corsa.ana.palmanova@gmail.com](mailto:corsa.ana.palmanova@gmail.com)  
Alessio: 3288461364

Patronato del Comune di Gonars | Centro Sportivo Italiano Comune di Ullera | Jalmico Corse | G. Marcatori Amici di Via Rome Gonars

## NOVEMBRE

**1 giovedì****Zona pastorale di Gonars**

S. Messe: Gonars 8.00 - 11.00, Ontagnano 9.30, Fauglis 15.00. Celebrazioni in cimitero: Ontagnano 14.30, Gonars 15.30 parte la processione al cimitero, Fauglis 16.00.

Ore 9.00, presso il sacrario del cimitero di Gonars, commemorazione dei caduti alla presenza di autorità italiane, slave e croate.

## IL CALENDARIO

**2 venerdì****Zona pastorale di Gonars**

A Ontagnano: S. Messa ore 9.30 in cimitero, 18.00 S. Rosario in chiesa; a Fauglis: S. Messa 10.30 in cimitero, 18.00 S. Rosario in chiesa; a Gonars: ore 11.00 S. Messa in cimitero, 19.00 S. Messa in chiesa, seguita dal S. Rosario.

**3 sabato****ANA Fauglis**

Commemorazione Caduti con partecipazione s. Messa delle ore 19.00 a seguire deposizione corona d'alloro.

**4 domenica****ANA Ontagnano**

A Ontagnano: Giornata commemorativa con solenne celebrazione della SS Messa alle ore 09.30 presso la Chiesa parrocchiale di Ontagnano con deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti della Grande guerra 1915-1918. Onori ai Caduti. A seguire formazione del corteo fino alla sede del Gruppo Alpini con deposizione della corona d'alloro al cippo commemorativo dei Caduti di tutte le guerre. Onori ai Caduti. Allocuzioni delle Autorità. Al termine brindisi di saluto con tutti gli intervenuti presso la sede del Gruppo Alpini.

**ANA Gonars**

Commemorazione caduti con partecipazione alla s. Messa delle ore 11.00. Deposizione corone d'alloro davanti ai monumenti in p.za G. Cesare, v. De Amicis, v. Venezia.

**9 venerdì****Scuola Primaria "E. De Amicis" Gonars**

Ore 11.00 Festa degli alberi.

**11 domenica****Zona pastorale di Gonars**

Celebrazione comunitaria dei battesimi nel corso della S. Messa delle ore 11.00.

**Pedibus**

Il Pedibus riprende lunedì 17 settembre alle ore 7.30

**Libertas Gonars****Corsi 2018/19**

Da lunedì 17 settembre 2018 organizza a Gonars e Santa Maria La Longa

**CORSO DI ATTIVITÀ MOTORIA DI BASE**

Palestre di Gonars lunedì e giovedì  
Palestra di S. Maria martedì e venerdì  
Riservato a bambini e bambine nati negli anni 2012 - 2013  
Educatore/Istruttore prof. Cristian Tosolini

**CORSO DI GIOCOMOTRICITÀ anni 2014-2015**

(da confermare)

**CORSI DI MINIBASKET**

Gonars lunedì, mercoledì e giovedì - S. Maria martedì e venerdì  
Riservato a bambini e bambine nati negli anni 2008 - 2009 - 2010 - 2011  
Istruttore Minibasket prof. Cristian Tosolini

**CORSI DI MINIVOLLEY**

Palestra di Base di Gonars  
Riservato a bambine e bambini nati negli anni 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012  
Istruttore Minivolley dott Filippo Stocco

Da lunedì 24 settembre 2018 organizza a **GONARS**

**CORSI DI GINNASTICA**

**Tone&Strech**  
Palestra di Base di Gonars  
Martedì e giovedì mattina dalle 9.00 alle 10.00  
Lunedì e giovedì sera dalle 18.30 alle 19.30 e dalle 19.30 alle 20.30  
Istruttore prof. Cristian Tosolini

**CORSO DI GINNASTICA DOLCE**

Palestra di Base di Gonars - Martedì e giovedì dalle 10.00 alle 11.00  
Istruttore prof. Cristian Tosolini

Da martedì 25 settembre 2018 organizza a **S. Maria La Longa**

**CORSO DI GINNASTICA**

**Tone&Strech**  
Palestra di S. Maria - Martedì e venerdì dalle 15.30 alle 16.30  
Istruttore prof. Cristian Tosolini  
**Info:** prof. Cristian Tosolini 340 5824276  
**www.libertasonars.it**

**Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"****SETTEMBRE**

**Sabato 1 Gonars** Giro delle paludi e dei mulini - Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 17 alle 17,30

**Domenica 2 FAUGNACCO** Correre nella campagna - Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 9 VILLA VICENTINA** Camminando insieme - Km 7 - 12 - 21 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 16 TAPOGLIANO** Marcia nel parco del Torre - Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 23 BUDOIA** Marcia dei funghi - Km 6 - 12 - 25 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 23 MEDEA** Marcia del SuperAbile - Km 3 - 6 - 12 - Partenza dalle ore 9,30 alle 10,30

**Domenica 30 SAN ODORICO** di Flaibano Une corse in grave - Km 7 - 14 - 21 - Partenza dalle ore 8 alle 9,30

**OTTOBRE**

**Sabato 6 ROMANO DI FONTANA-FREDDA** Marcia dei portoni - Km 4 - 10 - Partenza dalle ore 15,30 alle 16

**Domenica 7 SAN DANIELE** Marcia internazionale del prosciutto - Km 7 - 12 - 20 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 14 GRIONS AL TORRE** Ator pai trois de blave - Km 6 - 10 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 21 TAURIANO** di Spilimbergo Marcia brovade e muset - Km 6 - 12 - 18 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 21 VALLE DI SUFFUMBERGO** Marcia tra i castagni di valle - Km 6 - 12 - Partenza dalle ore 9 alle 10

**Domenica 28 MAGNANO IN RIVIERA** Marcia internazionale delle castagne - Km 4 - 7 - 13 - 25 - Partenza dalle ore 8 alle 10

**NOVEMBRE**

**Giovedì 1 RIVIGNANO** Marcia naturalistica Parco dello Stella - Km 5 - 10 - 17 - Partenza dalle ore 8,30 alle 9,30

**Domenica 4 AIELLO DEL FRIULI** Marcia del dindiàt - Km 7 - 13 - Partenza dalle ore 8,30 alle 10

**Sabato 10 SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO** Marcia di S. Martin - Km 5 - 10 - Partenza dalle ore 14,30 alle 15

**Domenica 11 CERVIGNANO** Novembrina Cervignanesa - Km 6 - 12 - 21 - Partenza dalle ore 9 alle 10

**Domenica 18 ARTEGNA** Corse pignote - Km 5 - 7 - 14 - Partenza dalle ore 8 alle 10

**Domenica 25 FAGAGNA** Marcia per le colline di Fagagna - Km 7 - 12 - 21 - 30 - Partenza dalle ore 8 alle 9

IL RICORDO

# Mandi Gabriel!!!

**Durante il succedersi delle stagioni aiutava i bambini a osservare il paesaggio e a cogliere i cambiamenti stagionali, tanto che non era raro che fermasse lo scuolabus per permetterci di osservare meglio le meraviglie della natura!**

di MONICA BOARO  
E ISABELLA TONDON

Così iniziava ogni giornata quando passava a prendere con il pulmino prima noi maestre verso le 8.00 e poi i bambini. Il suo sorriso e la sua allegria ci facevano iniziare sempre con gioia e serenità la giornata lavorativa.

E poi, mano a mano che si facevano salire i bambini davanti alla loro casa sempre una battuta, uno scherzo, "une strucade, busadis, muardudis" a tutti i bambini, che più che volentieri accettavano i suoi scherzetti, o lo provocavano per ricevere le sue attenzioni, o per essere coccolati e consolati.

Accadeva che, se un bambino era triste perché voleva la sua mamma, Gabriel lo prendeva in braccio e gli parlava dolcemente, rincuorandolo, proprio non gli piaceva vedere piangere i piccoli! Ma anche mamme, nonni, zii erano bersaglio dei suoi scherzi o battute scherzose: per tutti aveva una parola, un consiglio uno scambio di opinioni.

Durante il tragitto era sempre pronto e attento a cogliere le occasioni per insegnare o raccontare ai bambini (e anche a noi maestre) come un papà, le sue conoscenze ed esperienze con gli animali, il suo amore e rispetto per la natura.

Durante il succedersi delle sta-



gioni aiutava i bambini a osservare il paesaggio e a cogliere i cambiamenti stagionali, tanto che non era raro che fermasse lo scuolabus per permetterci di osservare meglio le meraviglie della natura! Ricordiamo ancora quando disse ai bambini che aveva visto una cosa bellissima e così, cambiando l'itinerario abituale, ci portò a vedere un campo pieno di papaveri e lo spettacolo lasciò tutti noi a bocca aperta: sembrava un mare... rosso!

Il nostro caro Gabriel era assai paziente anche con gli adulti: ricordiamo ancora quando, arrivati a scuola e scesi tutti i bambini, arrivava suor Letizia, che gli chiedeva di darle un passaggio fino in piazza, dove faceva gli acquisti per la mensa categoricamente entro le 10.00. Gabriel non solo l'accompagnava fino in panificio o dal macellaio, ma il venerdì anche al mercato, e poi ... mica poteva lasciare la nostra minuta suora con le borse pesanti della spesa?

Certo che no: tutto sul pulmino e la riaccompagnava a scuola!

Anche noi insegnanti potevamo contare sulla sua presenza e disponibilità: nelle giornate in cui si preparavano eventi importanti per la scuola, come la festa di Natale, di Carnevale, durante le gite, quando c'era da fare qualche lavoro faticoso era sempre pronto ad aiutare!

Poi è arrivato il tempo per lui della pensione: potete solo immaginare il dispiacere di tutti noi e dei bambini per non avere più Gabriel "a guidà il pulmin"! Però lo incontravamo spesso lungo le strade del paese e sempre aveva un sorriso, una parola per tutti. Ed è proprio così che noi lo ricorderemo: con quel suo sorriso e quello sguardo, che ci vien da dire "i ridevin i vôi", che ti metteva di buon umore e allegria nel cuore. Grazie, Gabriel, ti porteremo nei nostri ricordi e nel nostro cuore.

Con affetto, Monica e Isabella.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Nel mio paese... a piccoli passi!

**Proseguirà anche nel prossimo anno scolastico l'attività didattica alla scoperta del territorio comunale.**

di INS. SABINA STOCCO  
Scuola statale dell'infanzia  
"Chiara e Federico" di Gonars

È arrivato settembre e... ricomincia la scuola! Alla scuola statale dell'infanzia "Chiara e Federico" di Gonars, è tutto pronto per riabbracciare i



bambini medi e grandi e accogliere i nostri nuovi piccoli amici di tre anni! Ed è con entusiasmo che insegnanti e bambini (volpi gialle, rosse e blu), durante il nuovo anno scolastico, continueranno il percorso iniziato l'anno scorso: "Nel mio paese ... a piccoli passi!".

Questo progetto è rivolto alla conoscenza del paese di Gonars e delle sue frazioni ed ha come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza più approfondita dei "tesori" del proprio territorio, comprendendo i contesti sociali

e culturali e sviluppando così il senso di appartenenza ad una comunità.

Durante lo scorso anno scolastico abbiamo ascoltato da "mame Bolp", (in collaborazione con lo sportello di lingua friulana del Comune e con la Biblioteca), la storia dei tre paesi e il significato dello stemma del Comune di Gonars. Quest'anno ... a piccoli passi ... scopriremo molte altre cose ... che non vi riveliamo!

Tutto questo, seppur in piccole dosi, ci auguriamo possa far sì che i nostri bambini siano in futuro dei cittadini capaci di vivere il territorio in modo responsabile e attivo, migliorandone la qualità. Allora attenti nei prossimi mesi ... potrete incontrare qualche volpe che si aggira nelle vie di Gonars!

TEATRO D'ESTATE

# Protagonisti con "Ajarin di Androne"

**Il teatro esce dai luoghi canonici e viene accolto in uno spazio di vita quotidiano, la celeberrima androne di Quain, Tofolùt e Fabio.**

di MILENA DURIGUTTO  
*Le Androne*

**A**nche quest'anno Ajarin di Androne, due serate di spettacoli organizzate da Le Androne il 4 e 5 luglio a Gonars, si è confermato essere il tradizionale e speciale appuntamento di teatro estivo.

In effetti non si è trattato solo di due calde serate da trascorrere in allegria, ma di un vero e proprio momento di aggregazione di comunità. Qualcosa di particolare infatti caratterizza questo evento e lo distingue da una tradizionale rassegna o spettacolo teatrale. A ben vedere riteniamo che la splendida location - la celeberrima androne di Quain, Tofolùt e Fabio - sia uno degli elementi determinanti che rendono così

speciale Ajarin di Androne. È un momento in cui il teatro esce dai luoghi canonici e viene accolto in uno spazio di vita quotidiano, vissuto, reale. Le difficoltà organizzative, innegabili, superate anche grazie al prezioso supporto dell'Amministrazione Comunale, non hanno fiaccato il desiderio del direttivo di continuare a realizzare l'evento nell'Androne, riconoscendone in toto la peculiarità.

È così che nella prima serata, il quattro luglio, Officina Teatrale Gonars ha riproposto la rappresentazione di "13 a tavola" riuscendo nel non facile compito di coinvolgere gli spettatori in un'esilarante commedia dall'atmosfera natalizia.

La seconda serata ha visto l'esordio di "Tu sì che tu valis", un

talent show sviluppato su una formula che, nonostante la brusca interruzione dovuta alla pioggia, si è dimostrata vincente. Grazie all'entusiasmo dei talentuosi partecipanti, alla serietà della giuria votante, al pubblico numeroso e partecipativo, alla professionalità dei tecnici audio e luci, alla simpatia dei conduttori, della giuria non votante e della straordinaria

performance "dell'ospite VIP", Tu sì che tu valis è stato un assaggio di uno spettacolo coinvolgente, emozionante e a tratti anche sorprendente. La serata è stata riproposta il 29 agosto presso l'area festeggiamenti di Gonars. Un caloroso grazie a tutti per aver partecipato e condiviso questa straordinaria esperienza.

La compagnia di teatro Officina Teatrale Gonars continua l'attività di preparazione di nuovi spettacoli ed è lieta di partecipare con letture e rappresentazioni alla vita della comunità. Chi desidera mettersi in gioco, fare un'esperienza sul palcoscenico, o semplicemente avvicinarsi al mondo del teatro, può contattare la Compagnia all'indirizzo: leandronegonars@gmail.com



ESORDIO

## Prima Festa del borgo in Via Tiepolo

**Dopo anni di tentativi vani, finalmente la festa del piccolo borgo di Gonars ha preso vita.**

di CHIARA CINGANO

**E**ccoci, finalmente, pronti a scrivere sul Glag la bellissima iniziativa tenutasi il sette di luglio in via G. B. Tiepolo a Gonars!

Dopo anni di tentativi vani ad organizzare la festa del borgo, finalmente un gruppo di volenterosi e temerari organizzatori ha deciso di dar vita ad un momento di gioiosa festa ed incontro tra gli abitanti di questo angolino di Gonars che è via Tiepolo.

Titubante sulla partecipazione, il comitato festeggiamenti ha preso il coraggio a due mani, ha fissato la data e stabilito le basi della festa e i compiti di ognuno. Forti e orgogliosi del fatto di avere tra gli organizzatori il "primo grigliatore di Gonars", ossia Sandro detto anche "Balena", il gioco era fatto... tutto il resto è venuto da sé! Le adesioni da parte di quasi tutto il borgo sono state inaspettate: tutti felici di partecipare ai festeggiamenti hanno contribuito con

torte, frutta... e aiuto nell'allestire i tavoli per avviare la festa. Hanno partecipato 80 adulti e 12 bambini: impagabile la gioia di vederli giocare insieme, grandi e piccini! La festa, allietata da bella musica, tra canti e brindisi e ottimo cibo è proseguita fino all'una e trenta di mattina, con i più tenaci che hanno sperato fino all'ultimo che la pioggia non mettesse fine a questo gioiale momento di comunità.

Ci siamo resi conto che, pur vivendo

da anni nello stesso quartiere, tanti si conoscono di vista, ma non si sono mai presentati, o scambiati una parola... Questo purtroppo è il male d'oggi: poco tempo per gli altri, per scambiare una parola, un sorriso...; eppure, basta veramente poco!

Questa serata dimostra ai nostri giovani, presi dalla tecnologia e dagli scambi di parole solo attraverso il cellulare, che il contatto personale non può essere paragonato a nulla: scambiarsi battute, risate, sorrisi..., voglia di stare insieme in questa vita frenetica e asettica non ha eguali...

Speriamo che i nostri figli prendano l'eredità negli anni futuri di organizzare la "festa del borgo", ma, intanto che loro crescono, noi abbiamo deciso, forti dei complimenti e dei sorrisi dei partecipanti, di organizzare anche nei prossimi anni questo bel momento di condivisione. Un grazie di cuore agli organizzatori, dei quali sono fiera di far parte, e a tutti coloro che hanno partecipato alla riuscitissima festa! Al prossimo anno...



INDIETRO NEL TEMPO

# Una vecchia fotografia

Profumi e immagini di un tempo lontano scaturite da vecchie foto.

di ELISETTA MORETTI  
Il Salotto



Una vecchia foto sgualcita dal tempo e dalle tante mani, ma ancora in grado di riportarci indietro nel tempo. L'anno è a spanne il 1953; un sottoscala all'aperto nel cortile retrostante il Dopolavoro di via Ellero, per la precisione l'area adibita a campo di bocce. È un pomeriggio afoso d'estate come tanti in cui, complice il caldo estivo, grandi e bambini si ritrovavano a "tirà sot zavàtis", l'occupazione che permetteva a tante famiglie gonaresi di sbarcare il lunario, nel tempo in cui il lavoro dei capi famiglia era nei campi, nel precariato o l'emigrazione. Le protagoniste sono le donne che nella pausa dai carichi di famiglia si riunivano per una chiacchiera, un petèz, una risata in compagnia, sfruttando l'ora con il lavoro

Erano momenti di socialità vera, che contribuivano a fare di una borgata una famiglia.

manuale delle pantofole, che tanto hanno dato all'economia del nostro paese. Erano momenti di socialità vera, che contribuivano a fare di una borgata una famiglia, dove tutti si conoscevano ed erano accomunati dalla vita semplice e dal bisogno. Se all'ora di cena la farina per la polenta non bastava, con la scodella del caffelatte la mamma ti mandava dalla vicina a chiederne un poca in prestito. Se a non bastare erano i soldi (e succedeva spesso), si pagava l'acquisto del quaderno con due uova; uova che siore Dele Tempo accettava ben volentieri. In quei pomeriggi estivi il canto delle cicale faceva da colonna sonora all'anguria in fresco nell'acqua del secchio e già pregustavamo il sapore della sua polpa zuc-



Nella foto in alto, da sinistra: Silvia Di Bert, Licia Cibischino (moglie di Checo Pape) con in braccio Claudio figlio di Bianca; Gina Cignola con in braccio Elisabetta Lacovig, un avventore, Rosa Gandin, Virginia Pinzini, Elisetta Moretti, Daniela Ellero, Renato Lacovig (Pape) in piedi, Renzo Lacovig (Pape), seminasosta Rosita Ferro e Bianca Boaro di Rundine.

Nella foto qui a destra: Giovanni Moretti (Caraco) e Gelindo Cecconi (Gilindo) in una discussione in piazza Giulio Cesare.



dei semi e del rischio di sporcarsi il viso fino alle orecchie. A volte c'era la visita di qualche avventore del vicino bar, che ben volentieri si accompagnava al

gruppo, aggiungendo ai discorsi ameni della compagnia qualche aneddoto di personaggi caratteristici del paese. E così venivamo a conoscenza delle risate di Caraco (mio nonno), di personaggi come Pieri Ludro (l'imbianchino con il berretto da marinaio), di Tin Max, il traportatore con il triciclo, Gjilindo che si divertiva a far le boccacce ai bambini sulla corriera gialla, le Gjigjote, mitica figura dell'osteria omonima... e tanti altri che con la loro presenza hanno costellato il panorama di vita e varia umanità del nostro paese. Intanto l'estate finiva e tornava a farsi sentire il fresco. Il profumo di polenta e di "fartàe" inondava le contrade e piano, piano, si tornava ai lavori autunnali e alle fatiche della scuola; senza saperlo andavamo incontro agli anni del boom economico, al tempo delle fabbriche di scarpe, del benessere... ma questa è un'altra storia.

## BORSE DI STUDIO

Quest'anno le borse di studio assegnate dal Salotto sono andate ai tre bravissimi delle classi terze della scuola media: 3° A- Bearzi Chiara di Gonars; 3° B- Dri Marco di Gonars; 3° C- Bernardi Nicola di Porpetto. Ai tre vincitori i complimenti per il brillante risultato raggiunto e i migliori auguri per gli studi futuri.

L'OSPEDALE DA CAMPO N. 211 DI FAUGLIS (1915 - 1918)

# Una storia raccontata attraverso le fotografie di Raffaele Cotugno

**La struttura ospedaliera iniziò ad essere allestita dal giugno 1915, grazie al gruppo di militari che s'improvvisano muratori e carpentieri.**

di MARCO SICURO  
Presidente Associazione  
"Stradalta" di Gonars

È una piccola storia, dal sapore squisitamente locale, quella dell'Ospedale militare n. 211, raccontata attraverso un percorso ad immagini esposto al pubblico lo scorso 8 luglio nell'area festeggiamenti del campo sportivo di Fauglis.

Grazie al ritrovamento di un album fotografico conservato presso la Biblioteca Nazionale di Bari, l'Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis e l'Associazione storica "Stradalta" di Gonars, assieme alla ricercatrice storica Daniela Baldo, hanno realizzato una piccola mostra che ripercorre le vicende principali di questa struttura sanitaria.

Le 27 fotografie del fascicolo, di diverso formato e risoluzione, furono scattate dall'on. Parlamentare del Regno Raffaele Cotugno, in visita alle retrovie del fronte italiano. Installato negli attuali edifici della villa storica Campiutti-Fabris-Vianello-Capitanio, della vecchia scuola comunale Campiutti-Fabris e del Centro Civico comunale, l'Ospedale 211 fu una delle quattro strutture sanitarie presenti negli abitati del Comune di Gonars (gli altri ospedali erano il n. 207 di Ontagnano e i nn. 223 e 224 di Gonars). Suddiviso in cinque reparti, tra i quali si contano le sezioni di chirurgia, medicina, sala medicazione e sterilizzazione, era dotato di strutture accessorie come un gabinetto di chimica e microscopia, una lavanderia, la cucina per gli ammalati, e via dicendo.

La struttura ospedaliera iniziò ad essere allestita dal giugno 1915, grazie ad un gruppo di militari che «s'improvvisano muratori e



L'ospedale 211 venne anche visitato più di una volta dalla duchessa Elena d'Aosta, ispettrice generale della Croce Rossa.

carpentieri», come riportano le notizie dell'epoca, coordinati dal direttore dell'Ospedale, il maggiore Aldo Massaglia (1876-1926). Questi, originario di Coconato (Asti), valente ed esperto medico, ebbe modo di dimostrare le sue doti presso le università di Torino, Modena, e presso l'Istituto Pasteur di Parigi, compiendo importanti studi istologici (tra i quali quelli sull'ittero infettivo e il diabete mellito) e conducendo, prima della guerra, campagne anti-colera nell'Italia meridionale.

L'Ospedale 211 venne anche visitato più di una volta dalla duchessa Elena d'Aosta, Ispettrice Generale della Croce Rossa, la quale - dopo una prima impressione non troppo lusinghiera - rimase piacevolmente colpita dal miglioramento delle condizioni

sanitarie e d'igiene apportate dai vari ufficiali medici capi-reparto. In occasione della sua terza visita, la duchessa ebbe maniera di affermare che il n. 211 fosse «un ospedale modello che sempre migliora».

Diversi e numerosi furono i soldati che affidarono la loro vita alle sapienti mani di medici e crocerossine, anche se non tutti riuscirono a vedere la fine del



A sinistra: la sala operatoria, sopra la Villa Campiutti, sotto: l'ingresso dell'ospedale.

conflitto. Le statistiche del Monumento Ossario di Udine, incrociate con i dati dei registri parrocchiali, testimoniano la diversa provenienza nazionale dei soldati che abbracciarono l'eternità tra le mura di questo ospedale. Talvolta appare anche qualche nome straniero, segno che tra quelle mura non furono curati solo i «nostri» soldati, ma anche quelli che, caduti prigionieri, combattevano sul fronte opposto.

Sembra, infine, che l'Ospedale di Fauglis abbia continuato la sua operatività anche durante l'ultimo anno del conflitto, al tempo dell'occupazione austroungarica. La storia del pilota Italo Luigi Urbinati ce ne fornisce la conferma. Schiantatosi col suo aereo, assieme ai suoi compagni di volo, nel tentativo di coprire la ritirata delle truppe italiane dopo lo sfondamento di Caporetto, il pilota Urbinati e il suo equipaggio furono trasportati a Fauglis nell'ospedale 211 dove, a qualche giorno dopo il ricovero, morirono per via delle complicazioni riportate a seguito del violento impatto del loro velivolo.



II - Ingresso Ospedale



**Grazie alla buona preparazione della scuola italiana, non ho avuto grosse difficoltà nell'affrontare il percorso di studi e anzi ho ottenuto ottimi risultati.**

di SARA DI BERT

Poco più di un anno fa, grazie al sostegno della mia famiglia e all'appoggio del Rotary club di Aquileia-Cervignano-Palmanova, ho avuto l'opportunità di trascorrere un anno all'estero, in Messico, e quindi di frequentare il quarto anno di superiori là. Devo ammettere che partire non è stato facile, perché non sapevo cosa aspettarmi ed ero soprattutto spaventata dalla

lingua, non avendo mai studiato prima lo spagnolo.

La mia destinazione è stata Ensenada, Baja California, una città di poco più di 500.000 abitanti che si affaccia sull'oceano Pacifico e che dista un'ora e mezza da San Diego, Stati Uniti. Il clima particolarmente mite e il panorama meraviglioso hanno reso fin da subito il mio soggiorno piacevole; in questo hanno giocato un ruolo importante anche le tre famiglie che mi hanno ospitato, accogliendomi in maniera molto calo-

rosa e trattandomi come loro figlia sin dal primo istante. In Messico la famiglia è un valore molto sentito, caratterizzato da legami profondi, uno spiccato senso religioso e da molteplici tradizioni.

Frequentavo una delle scuole bilingue migliori della città: metà dei corsi erano in lingua inglese e l'altra metà in spagnolo; grazie alla buona preparazione della scuola italiana, non ho avuto grosse difficoltà nell'affrontare il percorso di studi e anzi ho ottenuto ottimi risultati.

La scuola e il Rotary hanno contribuito anche alla mia crescita personale come cittadina



consapevole ed attiva: ho preso parte a diverse iniziative solidali, quali distribuire pasti ai senzatetto, fare da animatrice ai bambini meno fortunati, ma anche attività più pratiche, come dipingere lo steccato di un asilo, o ripulire la spiaggia dai rifiuti.

In aprile sono partita per un viaggio di un mese, in cui ho avuto il piacere di conoscere le bellezze del sud Messico: spiagge da sogno, città di cultura e posti immersi nella natura; è stata un'opportunità non da poco, perché mi ha permesso di capire a fondo la cultura messicana, visitare luoghi incredibili, conoscere altri exchange students da tutto il mondo e quindi stringere amicizie che spero non termineranno mai.

È stata un'esperienza molto forte sotto tanti punti di vista, che mi ha aiutato a maturare, essere indipendente e responsabile, padroneggiare lo spagnolo e l'inglese, ma anche apprezzare le piccole cose che si danno per scontate nella vita di tutti i giorni.

**Affrontare questo anno negli Stati Uniti, per me, è stato come affrontare un'attraversata sospesa in bilico su una corda!**

di GIULIA BELINAZZI

Ciao, sono Giulia Belinazzi, e ho passato il mio ultimo anno negli Stati Uniti. È davvero difficile riassumere tutti gli eventi e le emozioni vissute in un anno all'estero e penso che il paragone più completo per farlo sia: affrontare la mia esperienza, per me, è stato come affrontare un'attraversata sospesa in bilico su una corda! La prima parte è stata la più dura, per quanto mi fossi preparata a quel momento, ritrovarmi in un Paese completamente diverso, circondata da persone che non conoscevo e che non capivo, mi ha fatto realizzare che trovare il mio equilibrio non



sarebbe stato così facile.

Per fortuna, dopo un paio di giorni passati ad annuire e guardarmi attorno confusa, ho iniziato la scuola e le attività ad essa connesse ed ho avuto modo di conoscere e relazionarmi maggiormente con i ragazzi del posto. Gli americani sono gente semplice, molto curiosi e disponibili e quel mio forte accento non è passato inosservato, così, con lo scorrere delle settimane, ho iniziato a conoscere meglio i luoghi e le persone che mi circondavano, tanto che, dopo qualche mese, mi sono sentita completamente a casa in quel luogo che prima non mi apparteneva.

Inevitabilmente, in questo anno ho avuto dei momenti di sconforto, ma per fortuna ho imparato a non avere paura e a godermi la vista.

# oltreoceano

Oltre all'inglese, ho potuto conoscere moltissime persone, che mi hanno aiutato ad integrarmi al meglio nella società e cultura australiana.

di DANIEL MICHELIN

**M**i considero una persona piuttosto fortunata per aver avuto la possibilità di visitare un continente straniero a questa giovane età di 17 anni.

L'Australia, il paese nel quale ho vissuto da gennaio a luglio di quest'anno, mi ha insegnato molte più cose di quante avrei mai potuto immaginare, sia sotto il punto di vista scolastico, sia quello umano e personale. Sono convinto che una sostanziale crescita sia maturata nel corso dell'esperienza, ed io abbia acquisito nuove consapevolezze, tra cui: la mia vera posizione nel mondo, la quale non è necessariamente geografica, ma altresì culturale; la vera conoscenza della lingua inglese, come un nuovo modo di comunicazione, ma soprattutto

di pensiero. Si pensi solamente alla diversa costruzione delle frasi, come anche ai periodi corti, i quali essendo di facile comprensione, rendono le informazioni trasmesse più chiare. Oltre all'inglese, ho potuto conoscere moltissime persone, che mi hanno aiutato ad integrarmi al meglio nella società e cultura australiana. Come direbbero loro, ero entrato nella "australian mood". Tutto era molto più tranquillo e rilassato, la mia scuola si trovava a pochi passi dalla spiaggia, e non poche volte ho fatto qualche tuffo nell'oceano, il quale mi ha permesso di praticare anche il surf, da vero australiano. Dopo essermi adattato alla scuola, alla famiglia e agli amici nuovi, ho

Consiglierei personalmente ai ragazzi della mia età di fare un'esperienza simile, perché i lati positivi superano di gran lunga quelli negativi



iniziato a viaggiare nel paese, scoprendo nuovi lati dell'Australia che non conoscevo.

Sono dell'opinione che ognuno può fare della sua vita ciò che vuole e che può investire il suo tempo nel modo che ritiene più opportuno; tuttavia consiglierei personalmente ai ragazzi della mia età di fare un'esperienza simile, perché i lati positivi superano di gran lunga quelli negativi. La residenza all'estero

è un investimento per se stessi e per il proprio futuro, o per lo meno questo è il mio punto di vista.

Ringrazio quindi i miei genitori e i miei amici per avermi supportato un questo lungo percorso di indipendenza, che sono sicuro non potrò dimenticare facilmente, anche grazie a tutte le fotografie scattate per immortalare i migliori ricordi vissuti in Australia.

Durante la stagione invernale ho avuto modo di unirmi alla squadra di pallacanestro della scuola che frequentavo ed è stato un po' come ritrovarmi

immersa in un film; è stato incredibile constatare quanto per loro sia importante lo sport! Le avanzate attrezzature di cui la scuola dispone e la grande

partecipazione di tutta la comunità agli eventi o alle partite mi hanno lasciata positivamente colpita, inoltre il modo in cui le ragazze mi hanno da subito integrata in tutte le loro attività mi ha fatto davvero sentire "una di loro".

Inevitabilmente, in questo anno ho avuto dei momenti di sconforto, ho perso l'equilibrio sulla corda e il vento mi ha soffiato contro, ma per fortuna ho imparato a non avere paura e a godermi la vista e adesso, se potessi, rifarei tutto da capo senza cambiare nulla!

Gli ultimi mesi all'estero li ho passati gustandomi la nuova vita e il nuovo piccolo mondo che mi ero costruita e alla fine dell'anno scolastico ho partecipato alla celebrazione della consegna dei diplomi; è stata davvero un'emozione unica poter condividere quell'importante momento con tutte le persone che mi sono state vicine durante la mia esperienza.

Pochi giorni dopo, purtroppo,



è arrivato il momento della partenza. Dire addio a tutti e a tutto è stato molto difficile, ma il bagaglio di esperienze e amicizie con cui sono rientrata mi ha permesso di sentire quella mia seconda casa un po' meno lontana.



## IL COMUNE INFORMA

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE

## Modifiche alla legge sulle UTI

L'attuale Amministrazione Regionale intende ripianare le sperequazioni economiche tra Comuni intra-UTI ed extra UTI e per quest'anno restituirà al Comune di Gonars 50000 euro in conto capitale.

di MARINO DEL FRATE  
Sindaco di Gonars

La sfortunata legge 26, riguardante l'istituzione delle UTI, voluta dalla precedente Amministrazione Regionale e contro la quale hanno resistito una cinquantina di Comuni tra i quali Gonars, vincendo dei ricorsi al Tar, tanto che la legge è stata più volte modificata, con l'avvento della nuova Amministrazione Regionale è stata depotenziata e modificata in maniera che non siano più attive le penalizzazioni per i Comuni che come il nostro non hanno voluto entrare nella unione intercomunale.

I motivi di questa resistenza verso la legge 26 sono stati ampiamente spiegati in passato: secondo noi questa legge allontana le Amministrazioni Comunali dai propri concittadini, trasformando il Sindaco in un membro di un consiglio di amministrazione del quale fanno parte altri 17 Sindaci dei comuni che costituiscono UTI dell'agro aquileiese, che amministra 50.000 persone, che vota le delibere che riguardano il nostro territorio e che ha sede a Cervignano.

Secondo noi un organo deliberativo disomogeneo, affollato e lontano dalla gente comune.

Il Comune di Gonars ha sempre proposto, in alternativa, delle mini UTI costituite da meno di 10.000 cittadini, che coinvolgano quindi due o tre comuni con accordi tra i Sindaci per gestire insieme i vari uffici, sopperendo così alla carenza di personale attraverso collaborazioni non obbligatorie, spontanee, a termine e ad assetto variabile, creando una struttura snella che si adatti alle esigenze di ogni Comune nell'ambito di un territorio piccolo e perciò molto omogeneo.

La nostra resistenza nei confronti dell'ingresso in UTI ha determinato in due anni un mancato trasferimento di 200.000 €, destinati a opere pubbliche sovra comunali. L'attuale Amministrazione Regionale intende ripianare queste sperequazioni economiche fra Comuni intra-UTI ed extra-UTI e per quest'anno restituirà al Comune

di Gonars circa 50.000 € in conto capitale.

Quest'autunno i Sindaci dei Comuni che non sono entrati in UTI sono convocati dall'Assessore Regionale alle autonomie locali, per presentare dei progetti che la Giunta Regionale si impegna a finanziare nel corso dei prossimi tre anni. Sicuramente il Comune di Gonars presenterà i progetti che riguardano il completamento del palazzetto dello sport e della costruzione della mensa scolastica.

Secondo noi è una battaglia vinta in nome della autonomia del nostro Comune, sancita anche dalla Costituzione e nel nome del rafforzamento della democrazia diretta. Secondo noi il Sindaco di Gonars deve rispondere ai concittadini che lo hanno votato e non deve annacquare le proprie responsabilità e decisioni in un consiglio di amministrazione UTI a Cervignano che gestisce 50.000 persone, così i cittadini potranno giudicare in maniera più trasparente il suo operato.

## OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE PER IL RISCHIO SISMICO

di IVAN BOEMO  
Vicesindaco e assessore

Il Comune di Gonars ha ottenuto dalla regione Friuli Venezia Giulia un contributo di 50.000 € per la valutazione del rischio sismico degli edifici comunali, tra i quali sono stati individuati per primi le scuole elementari, le scuole medie e la palestra di base. Lo studio Runcio ha incominciato a valutare, su indicazione dell'Amministrazione comunale, innanzitutto le scuole elementari; ha ritenuto l'edificio A il più meritevole di interventi ed ha pertanto predisposto un piano di risanamento sismico. Con i ribassi d'asta si sono liberati dei



## LA FESTA DEGLI ARGONAUTI

Il 22 giugno si è tenuta a Vrhnika la 20ª edizione della Festa degli Argonauti, celebrazione nella quale la cittadina Slovena gemellata con Gonars ricorda il mitico Giasone ed i suoi compagni che, partendo dal mar Nero, hanno risalito il Danubio e poi la Lubianizza, un suo affluente di destra, per sbarcare nel luogo dove è sorta la cittadina di Vrhnika.

Durante la cerimonia i Sindaci di Vrhnika, Gonars e della cittadina greca di Volos (sul mar Nero, da dove è partito Giasone) accendono dei bracieri accompagnati da ancelle e

soldati in costume d'epoca.

Per l'Amministrazione da me guidata è stata l'ultima occasione per celebrare la festa del gemellaggio in Slovenia ed è anche l'ultima occasione per il sindaco Stojan Jakin, che in questi anni mi ha voluto accanto a sé durante la cerimonia, perché anche lui come me non sarà più Sindaco durante la celebrazione del prossimo anno. A lui ed ai suoi concittadini, un ringraziamento da parte mia e del Consiglio comunale.

Il Sindaco

## IL COMUNE INFORMA

fondi che, dopo il permesso della Regione che abbiamo appena ottenuto, sono stati impiegati per i rilievi tecnici sulle strutture portanti di tutti gli edifici. I rilievi, in particolare i carotaggi delle pareti maestre si stanno effettuando in questi giorni che le scuole sono chiuse, per limitare al minimo il disagio per gli studenti. Terminate queste valutazioni, lo studio Runcio appronterà con maggiore accuratezza un progetto di risanamento sismico globale, per il quale la Regione ha già stanziato 300.000 €, che dovrebbero essere erogati al Comune di Gonars appena i progetti esecutivi di messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista sismico saranno disponibili. La compartecipazione da parte del Comune potrebbe essere del 20%, però noi confidiamo in un finanziamento del 100%. Con questi interventi continua l'attività a favore degli edifici scolastici portata avanti da questa Amministrazione: ricordo gli ampliamenti, la sistemazione dei tetti, gli interventi sulla illuminazione e sulla coibentazione per il risparmio energetico, la tinteggiatura, la bonifica dal Radon, ora gli interventi per scongiurare il rischio sismico.

## SPORTELLO ANTIVIOLENZA

di DANIELA SAVOLET  
Assessore

Venerdì 8 giugno alle ore 20.30 si è tenuto presso Casa Gandin l'incontro-dibattito con la popolazione, organizzato dall'Amministrazione comunale: "Perché il centro antiviolento? Cos'è e come funziona", con la partecipazione di S.O.S. rosa di Gorizia, nella persona della presidente Francesca Vuaran e delle psicologhe e psicoterapeute del Centro. L'organizzazione dell'incontro è stata propedeutica all'apertura di uno sportello di ascolto, attivo nel municipio di Gonars già da fine giugno, di giovedì dalle 15 alle 17, per i primi contatti con le persone interessate, al fine di fornire assistenza morale, psicologica, legale ed economica ed eventualmente indirizzare al centro antiviolento. Il numero dedicato è il: 3388142503. Un progetto fortemente voluto dall'assessorato al socio sanitario, che ha seguito passo per passo

il suo svolgimento, mantenendo contatti con l'associazione goriziana dell'azienda per i servizi sanitari. L'iniziativa vuole cercare di arginare un problema molto importante che coinvolgerebbe, secondo dati ufficiosi, una famiglia su tre ed risulterebbe in aumento esponenziale negli ultimi tempi. È stato attuato in ossequio al programma elettorale della nostra Amministrazione. Un'attività che coinvolgerà le Associazioni, il mondo della scuola, le forze dell'ordine, i servizi sanitari, i servizi sociali che insieme dovranno dare una risposta a questo problema, di cui riusciamo a vedere solamente la punta dell'iceberg. Numerose le presenze, tra le quali le presidenti delle Associazioni sociali Munus e Salotto, Dirigenti e Docenti del mondo della scuola, che durante il dibattito hanno segnalato come queste violenze devono essere contrastate già nella primissima infanzia, cercando di educare al rispetto degli altri.

## PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA FRIULANA

di CRISTINA STRADOLINI  
Assessore

Prosegue l'attività dello sportello per la lingua friulana presso il Comune di Gonars, avviato la scorsa estate in forma associata con i Comuni di Carlino, Muzzana del Turgnano, Porpetto, Precenico e San Giorgio di Nogaro. Le prime iniziative, concordate con l'assessorato alla Cultura e con la Biblioteca, sono state dedicate ai ragazzi, con un incontro nelle scuole in occasione della Fieste de Patrie del Friùl, dove il rapper friulano DJ Tubet ha intrattenuto e fatto ballare tutte le classi della primaria e le loro insegnanti a ritmo di rap, villotte e anche musiche orientali. Inoltre, l'operatrice della lingua friulana, camuffata da "mame bolp" si è intrufolata nella scuola dell'infanzia "Chiara e Federico" e ha fatto visita ai bimbi, intrattenendoli con storie, giochi e animazioni in marilenghe. Seguendo tale logica, hanno preso vita anche gli incontri de "ore de conte" (ora del racconto) presso la biblioteca civica "Daniele

Di Bert", dove i più piccoli e le loro famiglie hanno trascorso un pomeriggio alternativo, ascoltando racconti e mettendo in pratica la propria creatività nei laboratori manuali (19 aprile e 24 maggio). Per il mese di giugno, in occasione della settimana dello sport, è stata realizzata una caccia al tesoro particolare, in cui parole e tradizioni friulane si sono mescolate ed integrate con l'attività motoria. Per il prossimo anno scolastico è in programma un progetto rivolto al Consiglio Comunale dei ragazzi, da concordare con gli insegnanti, legato alla sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio locale; inoltre, durante i consueti appuntamenti con le classi in biblioteca, verranno valorizzati i libri del Fondo Rosetta, per attività plurilingue (friulano-italiano-inglese); continueranno gli incontri pomeridiani de "l'ore de conte". Per quanto riguarda gli adulti, in autunno partiranno le proposte e gli incontri di cultura friulana all'interno dei corsi promossi dall'Università della Terza Età e i "Giovedì con l'autore", serate a cadenza quindicinale in cui scrittori friulani presenteranno i loro libri. Naturalmente, l'operatrice è a disposizione delle Associazioni e dei singoli per servizi di traduzione, per consulenze legate alla grafia ufficiale, ma anche per possibili collaborazioni e coinvolgimenti in ulteriori progetti. Per richieste specifiche e per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo sportel.furlan@bassefurlane.eu.

## AMBIENTE E TERRITORIO, VALORE AGGIUNTO PER LA NOSTRA COMUNITÀ

di CLAUDIO GIUSEPPE MILOCCO  
Assessore

Nella mia attività di assessore imposterò i rapporti con i settori di cui sono responsabile (commercio, attività produttive, sport e associazioni) verso funzioni di indirizzo e di coordinamento, avendo già queste realtà una rodaticissima capacità propositiva e gestionale. Progetto Gonars Vivo

mi ha illustrato un programma di massima di iniziative, alle quali intendo portare il mio contributo, tra cui la riqualificazione del tradizionale mercato di Gonars del venerdì, nell'ottica di una migliore ricettività e differenziazione merceologica. Intendo avviare contatti con le diverse associazioni per definire un programma condiviso per la diffusione comunicativa delle iniziative sul territorio e per gli aggiornamenti al regolamento che concede l'utilizzo dei locali e delle attrezzature di proprietà comunale. Per il parco del fiume Corno, proseguirò l'impegno della amministrazione al fine di perseguire gli obiettivi progettuali già prefissati. A fine luglio si sono tenuti già i primi incontri con i comuni di Talmassons, Bertiole e Castions di Strada per il rinnovo della convenzione, per la promozione condivisa e la tutela dei rispettivi biotopi. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, saranno anche rinnovati i percorsi didattici e informativi presso le scuole primarie e secondarie di primo grado. Altro ambito importante per il benessere civico ed il decoro di una comunità è quello dei rifiuti urbani che richiede, oltre ad un impegno e un investimento di risorse da parte della pubblica amministrazione, anche una collaborazione fattiva e condivisa da parte degli stessi cittadini, che già contribuiscono alla miglior gestione del servizio con i propri tributi. Va, a questo proposito, mantenuto e stimolato l'interesse culturale ai temi legati al conferimento del rifiuto per diversa tipologia. Già è stato fatto molto in passato, ed il comportamento dei nostri concittadini in tal senso è da definirsi attento e meritevole. Purtroppo non mancano gli episodi di vandalismo, di abbandono dei rifiuti al di fuori dei siti o, in modo incivile, nelle piazzole più isolate, da parte probabilmente anche di "utenti" di passaggio o di residenti fuori dal territorio comunale. Abbiamo recentemente raccolto, valutato e recepito diverse segnalazioni dei cittadini che richiedono il potenziamento dei contenitori già esistenti (ad esempio per vetro e indifferenziata) e una migliore accessibilità e sicurezza nel conferire. La Net ha condiviso le richieste pervenute e individuato la prossima fattibilità degli interventi, indicandone i costi di fornitura e smaltimento. Si è in questi giorni conclusa anche la procedura di gara per l'adeguamento dell'eco piazzola affidata provvisoriamente alla ditta Alpicos di Tolmezzo.

# Due centenarie nel comune di Gonars

GIUSEPPINA POLITA

## Lavoro e famiglia, risorse per la longevità

a cura della FAMIGLIA  
DI GIUSEPPINA POLITA

Giuseppina Polita è nata a Ronchietti il 04/08/1918. Quinta di otto fratelli, ha vissuto anni duri; sfollati, quando è nata il padre era in guerra e la madre l'ha chiamata come il marito. Dopo tanto peregrinare per la bassa, la famiglia si è stabilita nella "Casata" a Gonars, residenza di proprietà dei Di Lenardo di Ontagnano, che la davano in usufrutto a chi coltivava i loro campi. Giuseppina ha sempre molto lavorato. All'età di 12 anni era già in servizio a Palmanova presso



alcune famiglie; successivamente fu a Roma a fare la bambinaia. Tornata da Roma, incontrò il suo futuro marito, Ermenegildo Adamo, che aspettò per 10 lunghi anni, perché lui era partito per il servizio militare. Nel 1946 si sposarono e dal matrimonio nacquero due figli, Adriana e Giorgio.

Giuseppina ha poi lavorato nel tabacchificio a Gris, ha raccolto frutta per la ditta Di Lenardo,

All'età di 12 anni era già in servizio a Palmanova presso alcune famiglie

è stata donna di servizio presso diverse famiglie, ha lavato a mano e stirato con il ferro scaldato dalle "boris" la biancheria delle caserme di Palmanova. Ad un certo punto, il marito Ermenegildo, non trovando lavoro, partì per Milano per lavorare in fornace e, quando finalmente arrivò alla pensione, si ammalò e lei lo assistette fino all'ultimo giorno. Forte e battagliera è rimasta ad Ontagnano fino a poche settimane fa; ora è ospite presso l'ASP Ardito Desio di Palmanova. Alla richiesta di quale sia il segreto per vivere così a lungo, ha risposto che nel lavoro e nella famiglia si trovano le risorse per la longevità ed ha aggiunto che... anche arrabbiarsi ogni tanto (ma non troppo) fa bene alla salute!

L'Amministrazione Comunale ha voluto festeggiare, insieme ai familiari e alcuni ospiti della casa di riposo, il compleanno centenario, donando una targa ricordo ed un mazzo di cento rose.

CAROLINA STRADOLINI

## Una vita contraddistinta da una sola motivazione: lavorare

di CARLO MASOLINI

Carolina Stradolini (Rosa) nacque il 5 maggio 1918 a Gonars, in piazza Giulio Cesare, nel locale dell'osteria di famiglia (Stradolini), terza di cinque fratelli cominciò a lavorare sin da piccola, appassionandosi al mestiere del calzolaio: a 7 anni imparò a fabbricare le prime calzature (zoccolis), la cui suola era di legno e la tomaia di cuoio era fissata con dei chiodini (brucjs). Da ragazzina fece parte delle "giovani avanguardiste", come era d'obbligo all'epoca del fascismo, lavorò da "Raffin", nella fabbri-

cazione di ciabatte nella quale era veramente brava, visse con la sua famiglia fino a 22 anni quando sposò Alberto Masolini (il Gris).

Da questo matrimonio nacquero 3 figli: Wanda, Franco e Gina. Gli anni passarono in mezzo al lavoro che scandiva le giornate dalle 6.00 alle tarde ore della sera, una vita di soli sacrifici e rinunce, solo per il bene della famiglia. Insieme al marito ed ai figli intraprese il mestiere di ambulante, grazie al quale arrivarono le grandi soddisfazioni che permetteranno un giorno di aprire un grande negozio a San Giorgio di Nogaro.

Dalle levatacce mattutine delle 4.00 per andare al mercato con il cavallo e il carretto fino a Latisana, a vendere "zoccolis" e scarpe da lavoro (unici 2 articoli), ai grandi mercati di Palmanova e Cervignano con il pulmino e successivamente con il camion grande, dalle misure portate dai clienti con gli stecchini di legno dal capofamiglia con il quale si faceva il baratto con un pezzo di formaggio, o di salame (ogni 3 mesi), la vita di Rosa è sempre stata contraddistinta da una sola



motivazione "lavorare!!!". Rimasta vedova nel 1997, ha continuato a vivere con il figlio Franco e la nuora Gioconda nella casa di via Bellini a Gonars, a 91 anni l'età ha cominciato a farsi sentire e sono comparsi i primi acciacchi e quindi piano piano ha dovuto ridurre le sue attività quotidiane (cucina, orto, cucito etc.) e pian piano si è avvicinata al traguardo dei 100 anni. La sua mente è sempre stata

lucida e attenta (anche troppo), curiosa in tutto quello che succede e pronta alla risposta appena le si parla. La cosa più bella è che dentro la sua testa rimangono indelebili i ricordi più lontani e, parlando con lei, si scopre sempre qualcosa di nuovo della sua vita: le gioie, le amarezze, la gioventù, i ricordi di suo fratello Gino (disperso in guerra), e tanti altri aneddoti di una vita così piena da scrivere un libro.